



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "MONS. A. PIROVANO"

Via Crispi, 22 – 22046 Merone (CO)

COD.MECC. COIC840002 – C.F. 91016310137

Tel. 031/650037 - Fax 031/651052

e-mail uffici:coic840002@istruzione.it - PEC: coic840002@pec.istruzione.it - sito: www.icmerone.edu.it

**MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO PER
GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL
RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19
NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. INFORMAZIONE
3. OBBLIGHI
4. MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA NELL'EDIFICIO SCOLASTICO
5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
6. GESTIONE DI UN ALUNNO/A SINTOMATICO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO
7. GESTIONE DI UNA PERSONA (NON ALUNNO) SINTOMATICO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO
8. PULIZIA E SANIFICAZIONE
9. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
11. SMALTIMENTI
12. DISTANZIAMENTO
13. REFEZIONE SCOLASTICA
14. GESTIONE SPAZI COMUNI
15. AERAZIONE DEGLI SPAZI
16. REFERENTE COVID
17. AULE
18. SERVIZI IGIENICI
19. INTERVALLO
20. PALESTRA E LOCALI SCOLASTICI
21. SCUOLA DELL'INFANZIA
22. UFFICI
23. RIUNIONI
24. FORMAZIONE
25. LAVORATORI FRAGILI
26. STUDENTI FRAGILI
27. LAVORATRICI MADRI
28. SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE/RLS
29. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE
30. DURATA DEL PROTOCOLLO

1. PREMESSA

Con decreto 6 agosto 2021, n. 257 - acquisiti i pareri della Conferenza delle Regioni e Province autonome, ANCI e UPI, dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze - il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "*Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*".

Il Piano precede temporalmente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 6 agosto 2021, del decreto-legge n. 111, recante "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*".

I due richiamati documenti - e gli allegati tecnici cui rimandano - costituiscono il riferimento per l'organizzazione delle attività educative e scolastiche, "in presenza e in sicurezza".

Il dirigente scolastico, in collaborazione con il medico competente e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sentito il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ha definito il seguente protocollo, con l'obiettivo di prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e gli utenti, di intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione per evitarne la propagazione, di incrementare le misure precauzionali di contenimento già adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Il documento si intende applicabile a tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Merone:

- Scuola dell'Infanzia di Monguzzo
- Scuola Primaria di Monguzzo
- Scuola Primaria di Merone
- Scuola Primaria di Lambrugo
- Scuola Secondaria di I grado di Merone

Le misure di contenimento del rischio di contagio adottate in questo protocollo e le regole fondamentali di igiene che sono adottate in tutti gli ambienti della scuola verranno comunicate ai lavoratori, agli studenti e alle famiglie tramite circolari e pubblicazioni sul sito WEB della scuola.

L'Istituto comprensivo ottempera a quanto contenuto nell'articolo 1, comma 1 del DL n. 111 del 2021 "*Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza*" e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, "*i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali*".

In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, l'Istituto comprensivo assicurerà il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata che ha comunque consentito di mantenere relazione educativa ed apprendimenti in una condizione senza precedenti nella storia personale di allievi ed insegnanti.

La didattica digitale integrata secondo il Piano deliberato dall'istituto sarà la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni.

2. INFORMAZIONE

L'Istituzione scolastica informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'edificio circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi dépliant informativi. Ai lavoratori viene fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

3. OBBLIGHI

Premesso che ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e temperatura corporea superiore a 37,5 °C è fatto obbligo di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante e l'autorità sanitaria, e che è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus, chiunque intenda entrare nell'edificio scolastico deve rispettare le seguenti norme:

- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso a scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. Il lavoratore ha l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.
- mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.

Si premette che **è obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, l'utilizzo di mascherina.**

È obbligatorio altro DPI quando previsto.

Nei casi di eccezioni consentiti dalla normativa e dettagliati nel paragrafo specifico "Dispositivi di Protezione Individuali" è fatto obbligo di osservare le regole di igiene delle mani e tenere

comportamenti corretti sul piano dell'igiene per i bambini di età inferiore a 6 anni, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso e durante lo svolgimento delle attività sportive.

Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il personale scolastico è tenuto a partecipare ai programmi di formazione e aggiornamento in materia di COVID.

Inoltre il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente.

L'istituto Comprensivo provvederà ad integrare ed aggiornare il Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza.

Si ribadisce la fondamentale importanza della responsabilità individuale e genitoriale.

4. MODALITA' DI INGRESSO E USCITA NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

L'ingresso di alunni, personale ed eventuali visitatori può avvenire a condizione di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5°C, di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge 6 agosto 2021 n. 111 (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la "certificazione verde COVID-19" per tutto il personale scolastico. Essendo questa procedura oggetto di discussione tra le parti sociali non è da escludere che vi siano aggiornamenti successivi alla data di stesura di questo protocollo. Laddove necessario verrà redatta una integrazione successiva.

L'Istituto Comprensivo, con opportuna segnaletica verticale e orizzontale e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Tutti i componenti della comunità scolastica e tutti i soggetti esterni che accedono agli edifici della scuola e alle sue pertinenze dovranno per tutta la durata della loro permanenza a scuola:

- **Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti dalla normativa vigente;**
- **Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro;**
- **Rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;**
- **Disinfettare le mani con gel igienizzante presente in apposito dispenser.**

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, con prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

All'ingresso dei vari plessi è quindi stato affisso un cartello indicante il divieto di accesso a chiunque abbia temperatura corporea maggiore di 37, 5°C, presenti sintomi influenzali, abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 giorni con persone positive al virus COVID-19, provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS come nell'esempio di seguito.



Per evitare file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, il Dirigente Scolastico ha provveduto alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

La scuola ha predisposto un piano che regola tali momenti, che sarà integrato nel Regolamento di istituto.

Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ciascun gruppo classe entrerà e uscirà all'edificio scolastico utilizzando gli accessi indicati sulle planimetrie pubblicate sul sito dell'Istituto; a questo scopo sono stati individuati e segnalati i percorsi. Gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse dovranno utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato.

Nell'attesa di accedere in classe gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina chirurgica, ed entreranno a scuola in fila per uno, distanziati tra loro almeno un metro. L'orario di ingresso negli edifici scolastici per gli studenti è pubblicato sul sito. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina, anche nei cortili interni e negli spazi antistanti la scuola. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.

A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica direttiva del Dirigente scolastico. I docenti in servizio alla prima ora dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio per garantire un accesso ordinato degli studenti.

Anche all'uscita, al termine delle lezioni, gli alunni devono rispettare i percorsi a loro dedicati, il distanziamento fisico e non devono fermarsi negli spazi interni agli edifici né assembrarsi all'esterno di essi.

Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

Sono regolamentate dettagliatamente per ciascun plesso le modalità e i percorsi di ingresso ed uscita nel documento "*Regolamento per l'applicazione del Protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*" integrante il Regolamento d'Istituto.

5. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- I fornitori esterni accederanno seguendo le procedure di ingresso, transito e uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche rispettando la segnaletica verticale ed orizzontale dell'istituto.
- Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (per manutenzione o altri interventi), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto scolastico.
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno del sito.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (Ente Locale o Amministrazione Provinciale o istituzione scolastica) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- Il Committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

6. GESTIONE DI UN ALUNNO/A SINTOMATICO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- Nel caso in cui un alunno sviluppi febbre e sintomi di infezione acuta delle vie respiratorie, deve esserne immediatamente informato il Dirigente Scolastico o un suo Delegato o il referente COVID precedentemente nominato e formato.
- Si procede al suo isolamento nello spazio COVID. Tale locale deve essere destinato esclusivamente a tale uso.
- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Si procede alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non viene lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica (se superiore a 6 anni e se l'eventuale disabilità la tollera) fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Il personale scolastico che vigilia il minore nello spazio Covid sarà dotato di mascherina FFP2, visiera e guanti monouso.
- I genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione dovranno indossare la mascherina chirurgica.

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Verranno pulite e disinfettati le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa secondo la circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

7. GESTIONE DI UNA PERSONA (non alunno) SINTOMATICO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- Nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve dichiararlo immediatamente al Dirigente Scolastico o al suo Delegato o al referente COVID precedentemente nominato e formato.
- La persona viene invitata a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a consultare il MMG.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta.

8. PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Istituto Comprensivo assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, con la predisposizione a cura del DSGA di un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il piano delle pulizie elaborato dal DSGA tiene conto delle indicazioni della linea guida INAIL 2020 – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.

Per la sanificazione ordinaria di strutture scolastiche si fa riferimento a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia è inclusa la pulizia di:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa (solo dove l'Ente Locale non ha appaltato il servizio);
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie, etc).

In tal senso, l'Istituto Comprensivo provvede a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo il più possibile aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. I servizi igienici vengono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. Viene attuata particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'infanzia.
- viene garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei gli altri reparti.

9. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- L'Istituzione scolastica mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- I detergenti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro.
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno 1 metro.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica. Per gli insegnanti di sostegno, dopo valutazione del Medico Competente, sono messi a disposizione mascherine FFP2, visiere e guanti monouso.

Per il personale scolastico che rimane nello spazio COVID a vigilare il minore sono messi a disposizione mascherine FFP2, visiere e guanti monouso.

Per i collaboratori scolastici che attuano le pulizie dei bagni o altri ambienti/superfici con ipoclorito di sodio sono messi a disposizione mascherine FFP2, visiere e guanti monouso.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età si attua una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori). Al personale sono messi a disposizione mascherine FFP2, visiere e guanti monouso.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale individuati dal medico Competente (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina FFP2, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

Al termine delle pulizie, i guanti, qualora non siano monouso, devono essere sanificati con ipoclorito di sodio.

11. SMALTIMENTI

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., sono conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)".

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- Utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica.
- Evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria.
- Chiudere adeguatamente i sacchi.
- Utilizzare guanti monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

12. DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno 1 m (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, in incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), si attua una didattica a gruppi stabili.

13. REFEZIONE SCOLASTICA

E' demandata all'Ente Locale, organizzatore del servizio di refezione, l'attuazione di protocolli specifici da attuarsi nei refettori.

14. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Gli spazi comuni sono adeguatamente ventilati.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Viene garantita la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli ambienti, compresi gli arredi, dei distributori di bevande e snack, comprese le tastiere, con appositi detergenti.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, inserendo tali modalità anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica, seppur gestito dall'azienda vincitrice dell'appalto, è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico.

In accordo con il Dirigente scolastico, l'ufficio istruzione dell'Ente Locale potrà erogare pasti per fasce orarie differenziate.

Si fa presente all'Ufficio Istruzione che l'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

15. AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), vengono aperte ogni ora le porte e le finestre, per alcuni minuti laddove non sia possibile mantenerle sempre aperte per garantire un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

I collaboratori scolastici provvederanno ad aerare gli spazi comuni (corridoi, atri, luoghi di passaggio ...) frequentemente durante la giornata.

16. REFERENTE COVID

L'Istituzione scolastica ha individuato i Referenti COVID e i sostituti come previsto dal rapporto ISS COVID- 19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

17. AULE

Le aule e gli spazi individuati garantiscono il distanziamento previsto, e cioè:

- 2 metri rispetto al docente.
- 1 metro tra la rima buccale degli alunni seduti.
- In caso di impossibilità alla distanza di 1 metro gli alunni dovranno *mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico* e svolgeranno l'intervallo distanziati in spazi più ampi
- rispetto delle vie di fuga
- rispetto dei parametri antincendio

Gli studenti rimangono nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si spostano solo per le entrate e le uscite e per recarsi in palestra o nei laboratori; non devono uscire dalle aule se non in casi di estrema necessità e autorizzati dal docente.

Gli studenti mantengono il banco e la sedia nella posizione indicata garantendo il distanziamento fisico con i compagni di un metro e di due con l'insegnante.

In tutte le aule sono previsti banchi singoli.

In ogni aula è a disposizione un dispenser igienizzante per le mani.

Il Collaboratore Scolastico igienizza al cambio del docente la postazione del docente.

18. SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato secondo turnazioni poste alla conoscenza degli alunni, che per accedere ai servizi devono disporsi in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

Chiunque acceda ai servizi igienici deve lasciare il bagno in perfetto ordine.

Prima di uscire, occorre disinfettare le mani con gel igienizzante o lavarle accuratamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha obbligo di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi interverranno tempestivamente come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

In caso di necessità, l'accesso ai servizi igienici sarà consentito anche al di là delle turnazioni predisposte, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale valuterà la frequenza delle richieste e segnalerà l'uscita sull'apposito registro.

I collaboratori scolastici al piano cureranno la vigilanza.



19. INTERVALLO

Ogni classe svolge la ricreazione nella propria aula o nell'area assegnata dell'atrio o del cortile, che raggiungerà insieme all'insegnante, con la mascherina e mantenendo il distanziamento fisico; in caso di maltempo la ricreazione si svolgerà solo all'interno dell'aula o, se assegnato, nello spazio dell'atrio. I docenti garantiranno come di consueto la vigilanza.

20. PALESTRA E LOCALI SCOLASTICI

Qualora il tempo lo permetta, sarà preferito l'utilizzo degli spazi esterni. In ogni caso, sono da privilegiare le attività fisiche individuali e sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Secondo le indicazioni del CTS, nelle zone bianche le attività di squadra sono possibili, ma specialmente al chiuso, devono essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Secondo l'indicazione del CTS, per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie, all'aperto non è previsto in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso si raccomanda un'adeguata aerazione dei locali.

Gli alunni igienizzano le mani prima di accedere in palestra. Qualora vengano utilizzati attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Le lezioni in palestra avranno la durata tale da permettere ai collaboratori scolastici l'igienizzazione e l'aerazione prima del successivo utilizzo.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici come le palestre da parte di soggetti esterni, l'utilizzo di locali della scuola è limitato esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazione epidemiologica e non favorevoli (ad esempio, in zone arancioni).

Resta ferma la competenza degli enti locali nella concessione delle palestre di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche - al termine dell'orario scolastico nel rispetto delle indicazioni tecniche del

CTS - e la necessità che negli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, non in carico il personale della scuola, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

21. SCUOLA DELL'INFANZIA

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione (come il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine da parte degli alunni). Per tale motivo viene adottata una didattica a gruppi stabili.

È stato regolamentato l'accesso dei genitori (accompagnamento e ritiro dei bambini anche attraverso la raccolta delle deleghe per eventuale tracciamento), consentendo l'accesso ad un solo accompagnatore fino alla porta di accesso.

Sono definite fasce temporali per l'ingresso e l'uscita dei bambini, comunicate alle singole famiglie. Non è possibile portare giocattoli o altri oggetti da casa.

Il personale, su indicazioni del Medico Competente, è dotato di visierine leggere, mascherine FFP2; sono a disposizione guanti monouso.

Sono state definite con il personale docente e collaboratori scolastici le situazioni che possono creare pericolo di contagio nei più piccoli (perdita di saliva, scambio di alimenti già in parte consumati, baci e abbracci, ecc.), le opportune forme e modalità di prevenzione e di vigilanza, le modalità di rimozione delle fonti di rischio.

Gli ambienti saranno aerati ogni ora.

Sono stati separati gli spazi interni ed esterni (ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini), e i giochi in dotazione ad ogni gruppo di allievi da sanificare opportunamente.

Ciascun bimbo ha a disposizione un armadietto per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento.

Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

La colazione o merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo di bambini.

L'ora di ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale aperta, programmata e concordata con i genitori; analogamente avviene per le fasce di uscita.

Vengono utilizzati salviette di carta e bicchieri monouso.

22. UFFICI

Gli impiegati devono rimanere per quanto possibile all'interno dell'ufficio, spostandosi il meno possibile e mantenendo all'interno di esso la distanza minima tra gli operatori di almeno 1 metro.

Occorre evitare qualsiasi tipo di assembramento (ad esempio alla macchina fotocopiatrice o ai distributori di bevande).

Le scrivanie e tutto ciò che viene toccato con le mani devono essere puliti più volte al giorno; al termine del servizio, le scrivanie devono essere sgombre, gli oggetti e il materiale non in uso devono essere riposti negli armadi; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante messo a disposizione dalla Direzione dell'Istituto. È comunque buona norma lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca.

Le misure preventive (igiene delle mani, igiene respiratoria, distanziamento fisico) sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.

23. RIUNIONI

Qualsiasi riunione in presenza del personale della scuola (Organi collegiali, gruppi di lavoro dei docenti, riunioni di lavoro e sindacali, assemblee ecc) deve svolgersi in condizioni di sicurezza per tutti i partecipanti, nel rispetto della normativa vigente.

È comunque preferibile lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza.

Anche il ricevimento dei genitori avverrà a distanza, previo appuntamento, secondo modalità e tempi comunicati dalla scuola.

24. LAVORATORI FRAGILI

Il Protocollo condiviso tra le parti sociali del 26/04/2020 e le successive modifiche segnalano la necessità di porre particolari misure di tutela nei confronti di lavoratori ipersuscettibili/fragili, stante l'attuale emergenza relativa alla epidemia di SARS-CoV2 e la relativa malattia Covid-19.

In vista dell'avvio del nuovo anno scolastico si invitano pertanto i lavoratori a segnalare al Medico Competente l'eventuale presenza di condizioni di salute potenzialmente responsabili di ipersuscettibilità al contagio da CoVid-19 o di gravi complicanze in caso di contagio o di malattie croniche o degenerative, titolo esemplificativo un elenco delle possibili condizioni di cui sopra:

- Immunodepressione (primaria o secondaria)
- Neoplasia attiva negli ultimi 5 anni
- Concomitanza di più patologie croniche (es diabete, cardiopatia cronica, pneumopatia cronica, ipertensione arteriosa, insufficienza renale, insufficienza epatica)

La segnalazione dovrà essere inviata alla scuola che contatterà lo studio medico per le singole valutazioni.

25. STUDENTI FRAGILI

E' compito del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di libera scelta esprimere la valutazione di eventuali fragilità in merito ai propri assistiti.

26. LAVORATRICI MADRI

Si rimanda alla valutazione del rischio specifico.

Il Medico Competente resta a disposizione per la valutazione di casistiche particolari.

27. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

28. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Il Dirigente promuoverà azioni di sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

29. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE


Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente scolastico nomina una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione, costituita dai Collaboratori della Dirigente, dai Responsabili di Plesso, dai Referenti Covid, dai Rappresentati Lavoratori Sicurezza, dal Direttore SGA, è presieduta dal Dirigente scolastico con l'eventuale coinvolgimento del Medico Competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ove necessario.

30. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

Merone, settembre 2021

<p>DATORE DI LAVORO Dirigente Scolastico Valeria Pacella</p>	<p>RSPP Arch. Fabio Cancelli</p>	<p>MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Daniela Saporiti</p>	<p>RLS ins. Sabrina Cappelletti</p> 
--	--------------------------------------	--	---

